

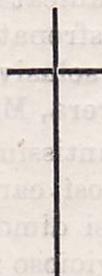
12

ISPETTORIA DI S. DOMENICO SAVIO

CÓRDOBA - SPAGNA

CASA DI S. GIOVANNI BOSCO

PER INFERMI



Ronda 13 gennaio 1958

Carissimi confratelli:

Oggi, alle ore 20, spiró nel bacio del Signore
il confratello coadiutore

Francesco Blanco Llaveria

di anni 80 e 60 di professione.

Nato il 26 marzo, 1877, a San Juan de Cerdedos—Pontevedra—Spagna, e cristianamente educato dai suoi buoni genitori, fu ammesso diciassettenne, come aspirante, nella nostra casa di Siviglia dal indimenticabile don Pietro Ricaldone testé nominatone Direttore, il quale, quantunque giovanissimo, era già del popolo assai conosciuto

come apostolo della divozione di Maria Ausiliatrice nella bella Andalusia.

Da lui dunque ricevette direttamente il futuro salesiano Don Francesco questa divozione così fortemente radicata nel suo cuore, e da lui anche quel amore sfrenato per gli Oratori Festivi che furono quasi esclusivamente il suo campo de lavoro a Sarriá, Utrera, Málega, Siviglia e Cadice.

Abbondantissimi i frutti raccolti in questo apostolato così caro al nostro Santo Fondatore Don Bosco, si dimostró sempre un vero maestro nel tipico e gioioso fare salesiano in mezzo ai ragazzi della strada, e nel adoperare saggiamente, per portarli a Dio, i nostri impareggiabili ingegni tradizionali.

Uno strano quanto repentino indebolimento nelle gambe frenó prima, e interdette subito, tutta quella férvida salesiana attività, quando la sua robusta fibra ci faceva ancora sperare nuove e copiose raccolte di bene per le anime, e dai Superiori fu destinato a questa Casa di Cura, dove trascorsero i suoi últimos sedici anni nella piú docile sottomissione e nella pietá.

Non potendo far altro, pregava e pregava; l'umile rosarietto divenne quasi un appendice vitale di quelle sue dita ultimamente così spolpate da far paura, e tutte le domeniche lo si trovava per ben quattr' ore di seguito facendo la sentinella (come egli diceva) davanti il sagrario per raccomandare al buen Jesús le vocazioni di questa nostra cara Ispettoría.

Il «sine intermissione orate» fu da lui interpretato nel senso piú strettamente letterale, e se

noi a questa irraffrenabile voglia di pregare aggiungiamo il suo filiale amore alla Madre Congregazione e ai Superiori, e una esattezza si direbbe cronometrica negli atti di Comunità, avremo fatto il profilo più vero della fisionomia religiosa di Don Francesco Blanco e presentati i titoli più validi che a noi umanamente possano rassicurarci circa la di lui eterna salvezza.

Ciò nonostante, e perché da tutti è noto come siano severi i iudizi di Dio, il sottoscritto caldamente lo raccomanda, e anch' egli si raccomanda, alle vostre preghiere,

Affmo. in San Giovanni Bosco

DON ROSÉS SALVATORE

DIRETTORE.

Dati per il Necrologio:

COADIUTORE BLANCO FRANCESCO

nato a San Juan de Cerdodos (Spagna) il 26 marzo 1877

morto a Ronda (Spagna) il 13 gennaio 1958.

Robo

noi a questa iniziativa, e voglia di pregare
raggiungiamo il suo filiale amore alla Madre Cor-
grazione e ai popoli, e una esultanza di di-
rebbe cronometrici negli atti di Comunione, ave-
mo fatto il profilo più vero della fraternità religio-
sa di don Francesco Blanco e presentati i tratti
più validi che a noi umilmente possono esser-
rati circa la di lui eterna salvezza.

Oio nonostante, e perché da tutti è noto come
stano avveni i indizi di Dio, il sottoscritto calda-
mente lo raccomanda, e anzi, egli si raccomanda,
alle vostre preghiere.

Attno in San Giovanni Bosco

Don ROSÈ SALVATORE

DIRETTORE

CASA DE SAN JUAN BOSCO

RONDA

(MÁLAGA)

—

Rvdo.

.....

.....